



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

DETERMINAZIONE DSG N° 02630/2020 del 30/11/2020

N° DetSet 00224/2020 del 30/11/2020

Dirigente: DELIA MARIA TOMMASELLI

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di mobili e arredi per gli uffici comunali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma della Pubblica Amministrazione (MEPA)

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente DELIA MARIA TOMMASELLI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02630/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la relazione che di seguito si riporta:

“Premesso che:

- con nota del 21/07/2020 a firma del Dirigente della Polizia locale e nota del 25/09/2018 a firma del Dirigente del Settore Avvocatura si richiedevano arredi specifici da allocare negli uffici;
- da una ricognizione degli arredi comunali si è preso atto che diverse sedute operative non sono più conformi e adatte all'uso del singolo dipendente;

Ritenuto, pertanto, necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento di:

- n. 3 cassettiere con ruote;
- n. 4 armadi con ante chiuse;
- n. 1 mobile di servizio cassettera e ante
- n. 15 sedute operative ergonomiche;
- n. 1 seduta semi direzionale ergonomica;
- n. 2 classificatori per cartelle sospese;

Visti:

- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 1 65/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, sono tenute a fare ricorso al mercato della pubblica amministrazione;
- l'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visti, altresì:

- Il D.Lgs. n. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- Il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

Atteso:

- che a seguito di indagine di mercato, operata sul Mercato libero, nonché sulla piattaforma di e procurement è emerso che l'importo presunto complessivo per la intera fornitura di beni oggetto della presente procedura possa essere quantificato in € 4.515,00, oltre IVA pari ad € 993,30 e per un totale complessivo di € 5.508,30;
- che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, prevede che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]”*;

Considerato

- che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 le stazioni appaltanti ricorrono alle procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice;
- che per l'affidamento dei servizi in oggetto il sistema MEPA prevede la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori e la possibilità di scegliere quelli maggiormente rispondenti alle esigenze della Stazione Appaltante mediante l'invio di un Ordine Diretto, di una Richiesta di Offerta o mediante l'avvio di una Trattativa Diretta;

Dato atto che la Trattativa Diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RdO in quanto rivolta ad un solo operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un meta prodotto presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;

Rilevato che nell'elenco degli operatori economici abilitati sul MEPA, nelle categorie merceologiche: "Beni - Arredi e complementi" è stata individuata tenuto conto delle necessità dell'Ente, del rapporto qualità/prezzo dei beni individuati e delle condizioni generali di fornitura, la Società Seipo S.r.l., con Sede in Ragusa, alla Zona Industriale, P.Iva 00892920885;

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico;

Dato atto, pertanto, che per la presente gara non si ritiene necessario redigere il (DUVRI) Documento unico di valutazione, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, per cui i costi relativi alla sicurezza derivanti da "interferenze" sono pari a 0 (zero);

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia, mediante Trattativa Diretta sul MEPA con la Società Seipo S.r.l., con Sede in Ragusa, alla Zona Industriale, P.Iva 00892920885;

Dato atto, altresì, che l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;

Ritenuto, pertanto, fissare i contenuti minimi essenziali del contratto ed i criteri di selezione del contraente che sono quelli di seguito riportati:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire gli uffici comunali di arredi per il buon funzionamento della P.A.;
- il contratto ha ad oggetto l'acquisizione della fornitura di mobili ed arredi per gli uffici comunali;
- il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione del contratto generato sul MePA;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nella documentazione di gara;
- il sistema ed il criterio di selezione della gara sono quelli del minor prezzo;

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 e che si intende attivare una autonoma procedura con il proposito di poter conseguire una maggiore economia di spesa prendendo come base i prezzi mediamente praticati sul mercato di riferimento;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera di Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Visto l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale recita: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazione nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Vista la legge n. 136 del 13/8/2010 e il D.L. n. 187 del 12/11/2010, art. 7, comma 4, convertito con legge n. 217/2010, le quali stabiliscono che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora ANAC, su richiesta della stazione appaltante;

Dato atto che ai sensi dell'art. 35 comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai fini della determinazione del valore dei CIG da richiedere all'ANAC, l'importo complessivo stimato dell'appalto, è di € 4.515,00, oltre IVA;

Dato atto che l'ANAC ha attribuito il seguente codice identificativo di gara: CIG Z422F6EDE8;

Vista la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 21015/1 sul Bilancio 2020;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Precisato che l'operatore economico che partecipa alla procedura di gara devono possedere i requisiti

generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e quelli di idoneità professionale ex art. 83 del Codice, per la corretta esecuzione degli specifici servizi oggetto di appalto;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 in relazione al citato procedimento e delle Misure M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 13/2020".

Tutto ciò premesso si propone al dirigente l'adozione del relativo provvedimento di approvazione".

Matera, 26/11/2020

IL RUP

Dott.ssa Annalisa Dichio

Lette le premesse innanzi riportate;

Vista la documentazione in essa richiamata nonché quella allegata a corredo della medesima;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale e le norme vigenti in materia;

DETERMINA

1) di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per essere approvata;

2) di procedere all'indizione di gara mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, invitando a formulare offerta esclusivamente ad un unico operatore economico: Società Seipo S.r.l., con Sede in Ragusa, alla Zona Industriale, P.Iva 00892920885, ritenuta idonea ed affidabile professionalmente, per l'affidamento della fornitura di mobili e arredi, così come di seguito specificata:

- n. 3 cassettiere con ruote;
- n. 4 armadi con ante chiuse;
- n. 1 mobile di servizio cassettiere e ante
- n. 15 sedute operative ergonomiche;
- n. 1 seduta semi direzionale ergonomica;
- n. 2 classificatori per cartelle sospese;

per l'importo complessivo presunto stimato in € 4.515,00, oltre IVA pari ad € 993,30 e per un totale complessivo di € 5.508,30;

3) di dare atto che a seguito di indagine di mercato il valore complessivo stimato della fornitura, su cui si chiede il ribasso, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini della determinazione del valore del CIG da richiedere all'ANAC, ammonta a complessivi € 4.515,00, oltre IVA;

4) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

5) di prenotare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la presunta spesa a € 5.508,30, IVA compresa, sul Capitolo 21015/01 del Bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, conformemente a quanto previsto dal comma 6 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, art. 7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il seguente codice CIG: Z422F6EDE8;

7) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata del MEPA;

8) di precisare che la ditta affidataria, in riferimento all'art. 3 della Legge n. 136/2010, è obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

9) di nominare quale responsabile del procedimento di affidamento, ai sensi dell'art. 31 comma 14 D.Lgs. n. 50/2016, il Funzionario P.O. del Servizio Economato e Provveditorato, Dott.ssa Annalisa Dichio;

10) di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.comune.matera.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, tramite il sistema informatizzato regionale SIAB.

Il sottoscritto dirigente:

- dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/90 in relazione al citato procedimento e delle Misure M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 50/2018;

- in relazione alla Misura M7 attesta che è stata inserita, negli elaborati di gara, l'accettazione, a pena di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, del Patto di Integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020-2022.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Delia Maria Tommaselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00224/2020 del 30/11/2020, avente oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di mobili e arredi per gli uffici comunali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
Seipo S.r.l.	Trattativa diretta MEPA	€ 5.508,30					21 01 5	01	P		18 7	20 20	

**Totale prenotazione
spesa: € 5.508,30**

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.